



COSTRUIRE

Mens. N. 290 • € 5,20 (only for Italy) • EDITRICE ABITARE SEGESTA SPA LUGLIO/AGOSTO 2007

PRODOTTI A CONFRONTO

- Malte a presa rapida
- Pannelli sottotegola

Centro ricerche e sviluppo Brembo al km rosso

Volumi tecnologici

Spedimento in a.p. DL 353/2003 (art. 1, 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCE Milano

Le **novità** da Construmat e R2B

Alloggi **sociali**: si riparte?

Il recupero dei quartieri **"d'autore"**

In **dettaglio**: Ecole Normale supérieure



CASA DE BELDER-ROBIJNS A HEVERLEE, BELGIO

PROGETTO
-48
COSTRUIRE



di Luca Maria Francesco Fabris

foto di Nullens André

VITA IN FILIGRANA

Bob361 sceglie la luce come matrice dell'impianto compositivo, captata da una nuova chiusura trasparente. E, di notte, l'effetto opposto

La nuova realizzazione del gruppo di progettazione belga Bob361 è somma di geometria e poesia. Propone un gioco costruito sulla metrica degli spazi e delle soluzioni di continuità. Del connettere e del disgiungere attraverso piani paralleli e volumi che si compenetrano. Inventando differenze, creando scenari e sfondi, dilatando e al tempo stesso delimitando l'architettura nel suo rapportarsi con quanto la circonda. Un lavoro di cesello che deriva dall'attenta lettura e reinterpretazione di una volumetria originale, complicata da successive addizioni di porzioni che nel tempo l'avevano snaturata.

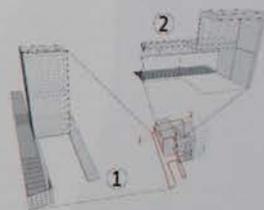
SPAZI DA RICOMPORRE

La casa, che si richiama alla tradizione fiamminga del laterizio, ha una sua dignità, contraddistinta dal finestrone a bow-window. Un decoro che si è perso con il tempo, soprattutto dopo l'aggiunta, alla fine del secolo scorso, di nuovi volumi. Addizioni senza qualità, frutto più della necessità di spazio che di un piano programmatico. Bob361, si trovano di fronte a un'abitazione che le trasformazioni hanno distaccato dalle relazioni con l'intorno. All'interno, il continuo cambio d'uso delle stanze e la loro proliferazione si è combinata con una pessima distribuzione, divenuta sempre più complicata.



I NUMERI

- 129 i metri quadrati di superficie originale
- 335 i metri cubi di volume originale
- 222 i metri quadrati dopo la prima addizione (1973)
- 606 i metri cubi dopo la prima addizione
- 277 i metri quadrati dopo l'intervento finale
- 852 i metri cubi dopo l'intervento finale (esciusi i garage).



I NOMI

- PROGETTO: Bob361 architects (Goedele Desmet, Ivo Vanhamme, Jean-Michel Culas con Gunther Sijmmeulder, Jan Opdekamp, Maarten Dekoninck)
- STRUTTURE: Bas, Dirk Jaspaert
- IMPIANTI: Bureau Bouwtechniek
- INFO: www.bob361.com

PROGETTO
-49
COSTRUIRE



Qui sopra, il dialogo fra massivo e leggero. A centro pagina, lo schema di assemblamento delle due addizioni al volume preesistente. In alto, a sinistra, vista dal giardino durante la notte, il vetrocemento diventa traslucido; a destra, una rampa è il nuovo accesso alla casa. Nell'altra pagina, una veduta sul fronte strada: a sinistra, il parallelepipedo sospeso.

Il lavoro dei progettisti risponde alla necessità di ricomporre questi spazi. Vengono così eliminate parti dei volumi delle superfattezze, utilizzando la luce come matrice dell'impianto compositivo. Luce che viene captata dalla nuova chiusura trasparente aperta sul giardino per tutta la sua larghezza, quasi dieci metri. Luce che irrompe in profondità nella vecchia struttura di mattone attraverso lo schermo a doppia altezza in vetro cemento che riveste la facciata dematerializzata prospiciente il giardino. Luce che filtra attraverso i blocchi di vetrocemento che rivestono, come una pelle a scaglie opaline quadrettate, il nuovo volume a forma di parallelepipedo sospeso. Che segnala l'avvenuta trasformazione dell'abitazione anche al più incurante dei passanti. All'interno, la circolazione è resa fluida dall'introduzione di una scala a chiocciola metallica, che aumenta lo spazio disponibile per ridisegnare le stanze ai vari livelli e permette di bilanciare le altezze diverse fra il vecchio e il nuovo. Uno scivolo sospeso conduce alla porta d'ingresso dell'abitazione, creando una frattura che cuce il vecchio con il nuovo attraverso un dialogo materiale. A destra il muro in laterizio a vista, a sinistra il tamponamento completamente trasparente del nuovo volume. Sotto il parallelepipedo si crea uno spazio buio, che funge da rimessa per la seconda auto di famiglia.

Al piano rialzato, la vetrata che si apre sul lungo giardino chiù»

RESTRUCTURA

Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia



RESTRUCTURA
Salone della costruzione
e ristrutturazione edilizia 2007

TORINO - LINGOTTO FIERE
dal 29 novembre
al 2 dicembre 2007

PROMOTOR info@restructura.com
International www.restructura.com

Organizzazione: Promotor International S.p.A.
Via Nizza, 294 - 10126 Torino - I
Tel. +39 011 6644111 - Fax +39 011 6646642



- Legenda:
- 1 Ingresso
 - 2 Cucina
 - 3 Pranzo
 - 4 Living
 - 5 Studio
 - 6 Camera
 - 7 Bagno
 - 8 Terrazzo



Vita in filigrana

Sopra, la pianta del piano terreno e una sezione trasversale dell'abitazione.
Sotto, a sinistra, lo spazio tra vetrocemento e parete di vetro è un piccolo terrazzo; si vedono la vecchia struttura e la fine della rampa d'accesso. A destra, vista degli interni dallo studio, sullo sfondo il giardino.

» de lo spazio pranzo e living di casa De Belder-Robijns; più all'interno la cucina, a vista. La finestra omologa sul fronte stradale è al riparo dalla curiosità dei vicini grazie a uno stacco, corrispondente a un piccolo terrazzo, tamponato dalla struttura verticale in vetro cemento. Nella struttura preesistente il bow-window illumina uno studio che si apre sullo spazio living, espandendosi anche in verticale. La parete in vetro cemento posta sulla parte interna della casa, infatti, delimita uno spazio doppio che si sviluppa sopra il living. Dopo il tramonto l'effetto è opposto. L'addizione traslucida emana luce diffusa sulla strada e sul giardino, quasi come fosse una lampada di carta giapponese.

La struttura dell'addizione vitrea sul fronte strada è in acciaio, mentre le nuove opere in calcestruzzo sono realizzate in cemento bianco a vista. Come in quasi tutte le opere di Bob361, la ricerca formale si sviluppa assieme alla componente tecnica e tecnologica. In questo caso è interessante la scelta di usare per la definizione dei nuovi volumi, che ottimizzano quanto concesso dalla rigida regolamentazione edilizia locale, solo elementi prefabbricati (sia quelli trasparenti, sia quelli in cemento), assemblati poi in opera. Sulla strada, al limite sinistro della proprietà, un cancelletto, anch'esso in vetrocemento, segna l'accesso a una seconda rampa, che porta direttamente al giardino.



LUGLIO/AGOSTO 2007 ■ N. 290

COSTRUIRE
51
PROGETTO